



| | |
|----------------------|---|
| Titolo Bando: | SOSTEGNO A SPECIFICI PROGETTI NAZIONALI E TRANSNAZIONALI - JLS/2009/JPEN/AG |
| Programma: | Giustizia e Affari Interni - GIUSTIZIA PENALE 2007/2013 |
| Scadenze: | <ul style="list-style-type: none">14/10/2009 |
| Descrizione: | <p>le priorità del bando per l'anno in corso sono le seguenti:</p> <p>1. Formazione giudiziaria (progetti transnazionali)</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione sugli strumenti giuridici e le politiche europei- Formazione linguistica- Sviluppo di una cultura giuridica europea. <p>2. Formazione giudiziaria (Istituti nazionali di formazione)</p> <p>Formazione giudiziaria fornita da istituti nazionali di formazione giudiziaria, in coordinamento con la rete europea di formazione giudiziaria (EJTN) sulle materie sopra citate, con partecipanti provenienti da diversi Stati Membri.</p> <p>3. Studi e progetti concreti finalizzati ai seguenti obiettivi:</p> <p>3.1 migliorare la cooperazione giudiziaria in materia penale</p> <ul style="list-style-type: none">- cooperazione con e attraverso EUROJUST e la Rete Giudiziaria Europea (EJN) in materia penale, nonché cooperazione diretta transfrontaliera tra le autorità giudiziarie- Diritti di difesa, anche nei casi transnazionali- Ricorso alle convenzioni internazionali, come ad es. la Convenzione europea del 2000 sulla reciproca assistenza in materia penale ed il relativo protocollo del 2001;- cooperazione tra le organizzazioni di sostegno alle vittime- supportare e favorire l'implementazione degli strumenti europei, con particolare riferimento (a) alla rete di scambio di migliori pratiche tra I professionisti, o (b) all'introduzione un sortadi "servizi post vendita" per le amministrazioni nazionali e i cittadini <p>3.2 Migliorare la conoscenza reciproca e lo scambio di migliori pratiche.</p> <p>I progetti dovrebbero consistere in studi comparativi o progetti di cooperazione concreta basati sulla cooperazione diretta, come ad es. gemellaggi, allo scopo di identificare le migliori pratiche e/o sviluppare progetti comuni nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none">- Amministrazione della giustizia gestione del processo- Giustizia riparatrice e mediazione- Accesso alla giustizia e informazione sui diritti- Traduzione e interpretariato nei processi penali- Valutazione da parte di professionisti di rilievo di specifici strumenti comunitari- processi penali per i reati in violazione dei diritti umanitari <p>4. Supporto alle vittime</p> <ul style="list-style-type: none">- Informare e supportare le vittime di reati e/o i familiari per riprendersi dall'esperienza subita, fornendo assistenza legale, sociale o medica e |

Elaborazione scheda a cura di:



psicologica, con il supporto di organizzazioni e/o di reti; e/o
- migliorare la rappresentatività e la solidarietà alle vittime del terrorismo
Le azioni possono includere attività di formazione, disseminazione delle informazioni, scambio di informazioni e migliori pratiche, condivisione delle risorse, cooperation building, creazione di reti di solidarietà e lancio di seminari, nonché programmi di assistenza e di solidarietà.

5. e-Justice

Sarà data priorità nel 2009 al tema della giustizia elettronica (*e-Justice*) al fine di contribuire allo sviluppo dell'uso degli strumenti elettronici in ambito giudiziario e sulla base dello scambio di migliori pratiche. Tutti i progetti relativi alla giustizia elettronica devono dimostrare il loro contributo al miglioramento dell'interoperabilità a livello tecnico, organizzativo e linguistico in Europa e, laddove possibile, spiegare come si allineano agli obiettivi del Piano d'Azione del Consiglio del 2008 e agli obiettivi e architettura del Portale Europeo della Giustizia.

Laddove i progetti possano ragionevolmente confluire nel Portale e-Justice a beneficio dei 27 Stati Membri e/o di altri gruppi target, devono includere una roadmap in cui si specifica come tale integrazione possa avvenire, precisando le stime di costo e di tempo. I risultati dei progetti relativi all'interoperabilità nel campo dell'e-Government devono essere tenuti in considerazione nella redazione dei progetti europei sulla giustizia elettronica.

I progetti possono riguardare i seguenti argomenti:

- supporto nella traduzione
- supporto nell'uso transnazionale delle videoconferenze
- formazione
- sviluppo della firma digitale nel campo della giustizia
- sviluppo di procedure che non prevedano il ricorso alla carta
- creazione di database che comprendano la legislazione nazionale e/o la giurisprudenza degli Stati europei, utili al fine di favorire l'applicazione di strumenti di mutuo riconoscimento o di riavvicinamento del diritto penale sostanziale. Priorità sarà data allo sviluppo di migliori pratiche attraverso progetti pilota nazionali e transnazionali.

| | |
|-------------------|---|
| Obiettivi: | Il presente bando intende selezionare proposte di interesse europeo che la Commissione possa finanziare nell'ambito degli obiettivi del Programma specifico Giustizia penale . |
| Attività: | <p>- Progetti nazionali: progetti da realizzare nell'ambito di un singolo Stato Membro.</p> <p>Possono essere di 3 tipi:</p> <p>a. in preparazione di progetti transnazionali e/o di Azioni dell'Unione ("misure di avviamento")</p> <p>b. complementari a progetti transnazionali e/o Azioni dell'Unione ("misure complementari")</p> <p>c. in supporto allo sviluppo di metodi e/o tecnologie innovativi ad alto potenziale di applicabilità ad azioni a livello europeo, o sviluppo di tali metodi con l'obiettivo di trasferirli agli altri Stati Membri e/o ad altri Stati</p> |

Elaborazione scheda a cura di:



| | |
|------------------------------------|---|
| | <p>candidati o in via d'accesso.</p> <p>- Progetti Transnazionali: progetti che coinvolgono beneficiari (coordinatori/partner) in almeno 2 Stati Membri, o in almeno uno Stato Membro e in un altro paese in via d'accesso o candidati. I progetti transnazionali non possono essere presentati da Paesi Terzi o da organizzazioni internazionali, che possono però partecipare come partner associati.</p> |
| Beneficiari: | <p>Centri di ricerca Enti di formazione Enti privati Enti pubblici ONG Organismi professionali Persone giuridiche Pubbliche amministrazioni Università</p> |
| Importo disponibile: | 8.900.000 Euro |
| Modalità di partecipazione: | Le proposte devono essere presentate elettronicamente attraverso il sistema <i>PRIAMOS</i> |
| Area Link: | http://ec.europa.eu/justice_home/funding/jpen/doc/ag_call_2009_en.pdf |

Elaborazione scheda a cura di: